

# AUSILIAZIONE ASPETTUALE IN GRECO ANTICO:

## I COSTRUTTI CON *ἤγειν*

di M. Benedetti

# GRECO ANTICO:

è compreso in quel campione di lingue che presentano l'ausiliazione aspettuale.

Anche l'italiano fa parte di questo gruppo.

# DUE TIPI DI COSTRUTTI CON *I hgein* (cessare, smettere) :

1. (N<sub>nom</sub>) + *I hgein* + PT<sub>nom</sub>

2. (N<sub>nom</sub>) + *I hgein* + N<sub>gen</sub>

## COSTRUTTO 1:

(N<sub>nom</sub>) + I hgein + PT<sub>nom</sub>

## ESEMPI

- Neøn d japel hgen ejdwdh'~ eḥsqwn kai; pinwn (//. 24, 475)  
“aveva appena finito di mangiare e bere vivande”
- h|toi o|te I hxeien ajeidwn qeib~ apidoḥ (Od. 8, 87)  
“e quando il cantore divino smetteva di cantare”
- Trw'a~ d puj... I hkw uperfial ou~ eḥariḥwn (//. 21, 224)  
“certo non smetterò di uccidere i Troiani arroganti”

## COSTRUTTO 1:

$(N_{\text{nom}}) + \text{I hgein} + \text{PT}_{\text{nom}}$

Costrutti monoproposizionali con due distinti elementi in funzione predicativa concordati con lo stesso soggetto.

COSTRUTTO 1:  
(N<sub>nom</sub>) + I<sub>hgein</sub> + PT<sub>nom</sub>

- **PARTICIPIO** = **PREDICATO 'INIZIATORE'**  
Introduce la funzione argomentale e  
contiene già il ruolo semantico.
- **I<sub>hgein</sub>** = **PREDICATO SUPPLEMENTARE**
  - non ha capacità di argomentare
  - eredita il soggetto e gli argomenti  
legittimati dal participio.

Quindi :

I<sub>hgein</sub> + participio  
= }  
COMPLESSO PREDICATIVO }

## COSTRUTTO 2:

$(N_{\text{nom}}) + I_{\text{gen}} + N_{\text{gen}}$

In questo costrutto i **nomi al genitivo** sono **NOMINALIZZAZIONI DEL PREDICATO**, meglio definiti come **NOMI PREDICATIVI**.

Anche qui il soggetto del nome predicativo viene ereditato come soggetto della proposizione.

Le proprietà combinatorie e distribuzionali del complesso sono determinate solo dal nome predicativo.

## COSTRUTTO 2: (N<sub>nom</sub>) + I hgein + N<sub>gen</sub>

### ESEMPI

- twh s jauti~ mnhs w iñ japol I hkhæ apatawn (//. 15, 31)  
“io ti ricordo questo, perché tu smetta di ingannare”
- mh pw moi deisante~ apol I hxeian etairoi eijresih~  
(*Od.* 12, 224 s.)  
“affinchè i compagni, atterriti, non smettessero di remare”
- su;men ponou oupote I hgei~ (//. 10, 164)  
“tu non smetti mai di affannarti”

In entrambi i costrutti

I hgein :

- NON INTRODUCE NUOVE POSIZIONI ARGOMENTALI;
- EREDITA IL SOGGETTO;

# I hgein :

- È un PREDICATO:            -‘NON-INIZIATORE’  
    -‘NON-LEGITTIMATORE’
- Si tratta di un PREDICATO SUPPLEMENTARE CHE EREDITA IL SOGGETTO.
- HA LE STESSE CARATTERISTICHE CHE, SECONDO LA TEORIZZAZIONE DI CAROL ROSEN, DELINEANO GLI AUSILIARI.

I hgein è dunque un AUSILIARE

I hgein assume in queste proposizioni il ruolo di

**AUSILIARE ASPETTUALE:**

in quanto INDICA L'INTERRUZIONE DEL PROCESSO  
DESIGNATO DAL PREDICATO INIZIALE.